



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

Delib.n. 25

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in sessione ordinaria di I convocazione - seduta pubblica.

OGGETTO: Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza, attività produttive e terziario ai sensi dell'art.14 D.L. 55/83. Determinazioni in merito.

L'anno duemilaventicinque addì quindici del mese di dicembre alle ore 19,30.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presente	Assente
1) Antonini Agostino	Sindaco	SI	\\"
2) Fossati Federico	Consigliere di maggioranza	SI	\\"
3) Rosina Ambrogio	"	SI	\\"
3) Bosetto Claudio	"	SI	\\"
5) Cacciamali Sara Francesca	"	SI	\\"
6) Bognetti Mara	"	SI	\\"
7) Conti Elisabetta	"	SI	\\"
8) Ciambrone Fiorella	"	SI	\\"
9) Carpani Ottorino	"	SI	\\"
10) Mascia Christian	"	\\"	SI
11) Toti Roberto	"	SI	\\"

Assiste il Segretario Comunale Rotondo dr. Francesco il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Antonini Agostino - Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che l'art. 14 del D.L. 28 febbraio 1983, n. 55, convertito dalla legge 26 aprile 1983, n. 131, stabilisce che i Comuni provvedono annualmente con deliberazione, prima di deliberare il bilancio, a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere cedute in proprietà od in diritto di superficie. Con la stessa deliberazione i Comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- che l'art. 172 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, stabilisce che al bilancio di previsione è allegata la deliberazione da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e la qualità delle aree e dei fabbricati da destinare secondo quanto dispone l'art. 14 del D.L. n. 55/83 sopra richiamato;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 12.11.2025 con la quale si dava atto che allo stato non ricorre l'ipotesi contemplata dall'art.172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.267/2000 e quindi non sussiste la necessità di stabilire i prezzi di cessione di cui in premessa in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 118 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potrebbero essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.

Udita l'esposizione della proposta del vice segretario.

Acquisiti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione da parte del Responsabile del Servizio tecnico e del Responsabile di Ragioneria.

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

1. Di dare atto che allo stato non ricorre l'ipotesi contemplata dall'art.172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n.267/2000 e quindi non sussiste la necessità di stabilire i prezzi di cessione di cui in premessa in quanto non vi sono aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 118 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potrebbero essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie.
2. Di dichiarare, con successiva separata votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Antonini Agostino)
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO
(Rotondo Francesco)
firmato digitalmente